

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione del progetto e il sussidiamento dell'opera
di adduzione di energia elettrica in Valle Bedretto

(del 19 maggio 1964)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Nell'ambito delle opere di miglioramento del suolo sussidiate con i crediti per l'agricoltura, sono stati posti in cantiere in questi ultimi anni diversi lavori di potenziamento di piccole centraline esistenti in alcune valli laterali che si dimostravano sempre più insufficienti a coprire i cresciuti bisogni di energia elettrica della popolazione.

Trattasi, in ordine di tempo, dei seguenti messaggi :

Centrale Comolengo - messaggio 18 gennaio 1957 :

20 % di Fr. 210.000,— decreto legislativo 26 giugno 1957

Centrale Vergeletto/Grosso - messaggio 18 gennaio 1957 :

20 % di Fr. 213.000,— decreto legislativo 26 giugno 1957

Allacciamento Valcolla - messaggio 9 dicembre 1958 :

40 % di Fr. 750.000,— decreto legislativo 19 gennaio 1959

Centrale Bosco-Gurin - messaggio 13 aprile 1962 :

40 % di Fr. 288.000,— decreto legislativo 26 giugno 1962

Nei messaggi citati, è fatto riferimento anche al problema della Valle Bedretto, da anni sul tappeto.

Attualmente, gli agglomerati della Valle (Ossasco, Villa, Bedretto, Ronco) sono alimentati da centraline elettriche private la cui produzione si rivela, con l'andar del tempo, assolutamente insufficiente ed i cui impianti sono antiquati e deficienti.

Nel 1949 è stato presentato dal Municipio di Bedretto un progetto che prevedeva la costruzione di una centrale ad Ossasco (riale Cristallina) ma i servizi cantonali competenti, preoccupati dal fatto che sarebbe stato difficile per il Comune di disporre del personale tecnico idoneo per mantenere in efficienza centrale e linee, consigliarono l'esame della possibilità dell'allacciamento all'azienda comunale di Airolo. Nell'aprile 1953 venne tenuta una riunione con i rappresentanti dei due Comuni, ma non si poté giungere a concreta soluzione.

Un fatto nuovo rende ora attuali ed attuabili i desiderata del Comune. Le spett. OFIMA, che dovevano costruire un elettrodotto per gli impianti della Maggia III al fine di addurre energia ai cantieri di Cruina e di Stabbiaccio, si sono generosamente dichiarate disposte a costruire — invece di una linea a carattere provvisorio per la durata dei lavori (1962 - 1967) — una linea a carattere permanente ed a cederla al Comune ad opere idroelettriche ultimate.

In una riunione tenutasi a Bellinzona il 5 giugno 1962, venne deciso di far studiare da uno specialista del ramo un progetto di allacciamento delle varie frazioni di Bedretto alla linea dell'OFIMA. Questo studio venne affidato dal Comune all'elettrotecnico sig. Paolo Generali di Massagno il quale, il 2 ottobre dello stesso anno, consegnò l'incartamento completo. La spesa prevista è di Fr. 200.000,—.

Il progetto venne sottoposto all'Autorità federale che lo approvò, si dichiarò disposta a proporre un sussidio del 20 % sul preventivo citato ed autorizzò il

Comune committente a procedere all'acquisto dei trasformatori e degli scaricatori, materiale che oggi si ottiene solo con lungo termine di consegna.

IL PROGETTO prevede l'approvvigionamento in energia elettrica del Comune di Bedretto e frazioni di Ossasco, Villa, Ronco, All'Acqua e zona di Cioss Prato.

Le OFTMA hanno in costruzione una terna a 16 KV lungo tutta la Valle. Questa linea ha carattere definitivo da Airole All'Acqua. La tensione primaria sarà di 16 KV durante l'esecuzione dei lavori ed in seguito sarà ridotta a 8 KV.

Sono previste cabine di trasformazione (una ad ogni abitato), provviste di trasformatori con doppio circuito primario rispettivamente di 16 e 8 KV.

Le spese per la revisione degli impianti interni a corrente continua saranno a carico del singolo utente ed i lavori relativi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni federali.

L'Amministrazione militare federale ha pure preso atto delle nuove possibilità di fornitura di energia elettrica e la presenza di opere militari in Valle (casematte, teleferiche, ecc.) l'ha indotta ad aderire, in via di massima, al finanziamento della spesa.

La relazione tecnica inclusa nell'incarto dà le principali caratteristiche degli impianti di distribuzione nelle singole frazioni ed il dettagliato preventivo è così riassunto :

1. frazione di Ossasco	Fr. 27.659,70
2. frazione di Villa	Fr. 34.628,30
3. abitato di Bedretto	Fr. 29.339,20
4. frazione di Ronco	Fr. 20.821,35
5. staz. trasform. Cioss-Prato	Fr. 18.055,80
6. frazione di All'Acqua	Fr. 21.763,25
7. linea alimentazione Ossasco-Villa	Fr. 5.220,—
8. linea alimentazione Bedretto-Ronco	Fr. 3.352,—
9. trasporto materiale	Fr. 4.000,—
10. tasse appr. progetti aut. fed.	Fr. 1.000,—
11. imprevisti, ca. 10 %	Fr. 17.360,40
12. progetto, direzione lavori, liquid.	Fr. 9.300,—
13. apparecchiature di riserva	Fr. 7.500,—
Totale	<u>Fr. 200.000,—</u>

Nella relazione tecnica non è incluso il problema tariffario in quanto non è noto l'ente che subentrerà alle OFTMA in qualità di fornitore dell'energia.

L'importo di Fr. 200.000,— non comprende le eventuali indennità per il riscatto delle centraline esistenti, perchè nella prassi e regolamentazione delle opere di miglioramento del suolo, le indennità di espropriazione non vengono sussidiate. Osserviamo al riguardo che, non essendo gli impianti ora esistenti in possesso di alcuna privata, non v'è obbligo giuridico di risarcimento.

Considerato tuttavia che le quattro centraline private hanno sin qui assolto il servizio di fornitura di energia elettrica alla popolazione, si è ammesso, durante le trattative svolte con i proprietari, che eventuali domande modeste di indennità potranno essere esaminate a titolo di risarcimento morale. L'Ispettorato dei Comuni è stato incaricato dal Dipartimento dell'economia pubblica di procedere al controllo contabile di questi impianti e di darne conoscenza con un dettagliato rapporto.

Per quanto riguarda il problema tariffario, lo studio è stato affidato ai sigg. Generali Paolo, progettista, e P. Zinniker di Airole che presentarono al Comune, con copia all'Ufficio cantonale delle bonifiche, in data 16 aprile 1963, un rapporto da cui rileviamo i punti principali :

1) *Fornitura di energia*

Le OFIMA, come convenuto, cederanno gratuitamente le tratte della linea 16 KV che attraversano le giurisdizioni di Airolo e Bedretto, ai rispettivi Comuni. L'Azienda elettrica comunale di Airolo, quale proprietaria del primo tronco di linea, sarà direttamente interessata alla sua manutenzione; inoltre la linea sarà utilizzata per alimentare la frazione di Fontana. E' ovvio che l'energia per Bedretto dovrà pervenire dalla stessa fonte che alimenterà Fontana.

2) *Prezzo di acquisto*

Il prezzo medio di mercato si aggira oggiogiorno tra i cts. 5 ed i cts. 5,5. Si ritiene quindi che la costituenda Azienda di Bedretto non potrà acquistare l'energia per il suo fabbisogno ad un prezzo inferiore ai cts. 6.

3) *Finanziamento debito costruzione*

Importo totale delle opere		Fr. 200.000,—
Presunto sussidio federale 20 %	= Fr. 40.000,—	
Presunto sussidio cantonale 40 %	= Fr. 80.000,—	
Presunto contr. Ass. Mil. (minimo)	= Fr. 50.000,—	Fr. 170.000,—
Importo residuo :		<u>Fr. 30.000,—</u>

4) *Conto esercizio*

Consumo energia valutato a kwh. 110.000		
Fabbisogno energia :		
kwh. 110.000 + 10 % perdite linea e trasformatori = kwh. 121.000		
Acquisto energia elettrica kwh. 121.000 x 0,06	= Fr. 7.260,—	
Interessi e ammortamenti (4 % + 5 % di 30.000)	= Fr. 2.700,—	
Manutenzione normale	= Fr. 1.500,—	
Assicurazione, amministrazione, sorveglianza, consulenza	= Fr. 1.900,—	
		<u>Fr. 13.360,—</u>

Entrate

Nolo contatori	Fr. 235,—	
Forfait stalle (Fr. 15 x 20)	Fr. 300,—	
Illuminaz. pubblica (Fr. 0,15 x 12.000)	Fr. 1.800,—	
Contributi allacciamenti	Fr. 100,—	Fr. 2.435,—
Differenza a pareggio uscite :		<u>Fr. 10.925,—</u>
		<u>Fr. 13.360,—</u>

5) *Prezzo medio di vendita*

E' da incassare quindi un importo di Fr. 10.925,— e ne deriva un prezzo medio di vendita del kwh. pari a :

kwh. venduti	110.000
dedotti (illuminazione pubblica e stalle)	12.500
misurati ai contatori :	<u>kwh. 97.500</u>

$\frac{10.925}{97.500} = \text{ca. Fr. } 0,112 = \text{ca. cts. } 11,2 \text{ per kwh.}$

Il prezzo definitivo al kwh. dovrà essere stabilito a seconda dell'utile che si vorrà ricavare ed il regolamento tariffe dovrà essere elaborato su tale base.

Anche il problema del potenziamento in energia elettrica della Valle Bedretto è così avviato a soluzione. E' uno dei provvedimenti che, con la costruzione della

strada della Nufenen, con le sistemazioni fondiari e forestali eseguite ed in progetto, potrà consentire un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione ed evitare l'abbandono totale della Valle.

E' in corso di studio con le Autorità federali la particolare situazione di Bosco-Gurin e della Valle Bedretto, allo scopo di proporre un'azione di sussidiamento straordinaria delle opere che sono ritenute urgenti ed indispensabili per venire in aiuto a queste popolazioni montane. Si tratta di una innovazione tendente a prospettare in forma pianificata i provvedimenti necessari. Evidentemente gli studi e le proposte richiederanno parecchio tempo per giungere a misure concrete e fin tanto che le Autorità responsabili non avranno legiferato in materia, il sussidiamento delle opere in corso deve essere fatto con le disposizioni in vigore.

Per l'allacciamento elettrico di cui al presente messaggio, vi proponiamo di concedere il sussidio massimo del 40 % sul preventivo di Fr. 200.000,—. Uguale sussidio, ricordiamo, è stato concesso a suo tempo per l'allacciamento della Valcolla alla rete dell'Officina elettrica comunale di Lugano.

E' evidente che il nuovo allacciamento impone la creazione del servizio municipalizzato con azienda autonoma o fusione di utenza con Airolo. La concessione del sussidio cantonale deve essere pertanto subordinata a tale condizione.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Pellegrini

p. o. Il Cancelliere :
Beati

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e il sussidiamento dell'opera di adduzione di energia elettrica in Valle Bedretto

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 19 maggio 1964 n. 1222 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Il progetto per l'adduzione di energia elettrica in Valle Bedretto è approvato.

Art. 2. — Al Comune di Bedretto, per l'esecuzione dell'opera, è concesso un sussidio del 40 % della spesa preventivata in Fr. 200.000,—, pari al massimo a Fr. 80.000,—.

Art. 3. — L'esecuzione dei lavori dovrà ossequiare le norme federali e cantonali sugli impianti elettrici.

Art. 4. — La concessione del sussidio è subordinata alla creazione del servizio municipalizzato con la formazione dell'azienda autonoma o la fusione di utenza con Airole.

Art. 5. — Il regolamento di esercizio e le tasse di utenza dovranno essere approvati dal Consiglio di Stato.

Art. 6. — I lavori verranno eseguiti sotto la sorveglianza del Dipartimento dell'economia pubblica (Ufficio cantonale delle bonifiche fondiari e del catasto).

Art. 7. — L'opera dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza ed il Dipartimento dell'economia pubblica eserciterà i necessari controlli.

Art. 8. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed ha effetto con lo stanziamento del sussidio federale.

